LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La direttissima Livorno-Bologna

«L'Avvenire d'Italia» del 29 aprile 1933 in «Cronache Livornesi» pubblica:

La ferrovia elettrica Livorno-Marina di Pisa, come accennavamo in una nostra passata corrispondenza, sarà quanto prima un'opera compiuta, e che con la costruzione di Tirrenia in un non lontano avvenire, si formerà di Livorno e di Pisa una sola grande città.

Dobbiamo fare ora alcune considerazioni che rispondono in favore dell'avvenire del nuovo Porto e della nuova zona industriale livornese.

Il maggiore incremento di questa e di quello non dovrà certo dispiacere alla vicina città consorella, perchè anch'essa dal porto nostro può sperare una fonte di vita e di ricchezza. Ma il nostro porto, perchè diventi pari all'importanza ed allo sviluppo che deve avere, ha necessità che ad esso affluiscono rapide le grandi vie di comunicazione, perchè se il porto nuovo costato milioni e milioni allo Stato, e che rappresenta lo sbocco al mare della media Italia, ha bisogno anche che da ogni parte di essa vi affluisca la ninfa benefica rappresentata appunto dalle linee ferroviarie.

Nell'Italia dei tempi ormai tramontati, le ferrovie si costruivano, molto spesso, non già per il pubblico interesse e per il bene dello Stato, ma per favorire questa o quella città; questo o quel paese, dove una cricca di deputati affaristi e quasi sempre appartenenti ad una setta ormai condannata minacciava e procurava cadute di Governi o di Ministri.

Livorno che per il suo patriottismo ebbe mutilata la provincia, con due soli deputati, molto spesso senza voce, che la rappresentavano in Parlamento, ebbe sempre la peggio e rimase la vera Cenerentola delle comunicazioni ferroviarie. E' solo dal 1910 che la nostra città per la costruita ferrovia Livorno-Vada si trova sulla grande linea che immette alla Capitale.

Ma la Viareggio-Livorno è ancora un pio desiderio, come un pio desiderio è la diretta Pontedera-Livorno, la quale favorirebbe anche Firenze. Linea importantissima per il nostro porto sarebbe la direttissima Bologna-Livorno, che potrebbe mettere in comunicazione rapida le due città, tanto che in molto meno di tre ore il grande tratto potrebbe essere superato.

Bologna, che per la sua posizione geografica può definirsi il cuore d'Italia, Bologna centro ferroviario di capitale importanza al quale convergono tutte le principali linee che dall'Italia superiore si spingono all'estero, dovrebbe quanto Livorno anelare a che la direttissima comunicazione fosse presto un fatto compiuto.

Il provvido Regime che rappresenta la fortuna d'Italia e che a tante e tante colossali opere ha dato vita, formanti la meraviglia del mondo, dovrebbe per il bene della Nazione, e particolarmente della grande e dotta Bologna, per industriosa Prato, per le sempre crescenti cittadine di Empoli e Pontedera, far si che il nostro porto, in un non lontano avvenire fosse collegato direttamente con la città e i paesi che la predetta ferrovia attraverserebbe, ma dovrebbe essere anche il voto di tutti gli italiani, perchè il maggiore e rapido scambio di comunicazioni forma sempre la fonte viva di ricchezza per una Nazione.

Ci auguriamo che il desiderio di tanti e tanti non vada perduto, ma anzi sia tenuto da chi può e vuole in giusta considerazione.

Adunanza d' assemblea
dell'Associaz. Mutilati e Invalidi

Nella adunanza di Comitato Regionale del 29 gennaio u. s., nello stabilire il calendario per le assemblee delle Sezioni Toscane, per la Sezione di Prato fu stabilito la data del 21 maggio e perciò tutti i Mutilati ed Invalidi di Guerra della Sezione Circondariale di Prato sono invitati, come da invito personale, a prendere parte all'assemblea indetta per tale data e precisamente per oggi alle ore 9.30, presso il *Cinema Teatro Centrale* (g. c.)

La assemblea è convocata per la discussione del seguente ordine del giorno:

1°) Relazione morale e finanziaria; 2°) Relazione dei sindaci revisori; 3°) Bilancio consuntivo anno 1932; 4°) Bilancio preventivo anno 1933; 5°) Varie.

Dal partecipare a tale assemblea generale ordinaria sono esentati i consoci facenti parte della Sottosezione del Comune di Carmignano, perchè già riuniti domenica scorsa in Carmignano e perchè a termine di Statuto saranno rappresentati all'assemblea generale della Sezione, dal loro Presidente il quale disporrà di tanti voti per quanti soci di quella Sottosezione furono presenti all'assemblea stessa.

A norma dello Statuto anche la assemblea generale annuale di questa Sezione, sarà presieduta dal delegato del Comitato centrale per l'8.a Zona G. U. avv. Gaetano Montauti.

I Fiduciari di Zona si atterranno alle consuete istruzioni per l'adunata alla propria sede e per i mezzi di trasporto di andata a Prato e ritorno.

Si raccomanda vivamente ai consoci di partecipare, come sempre numerosi a tale assemblea annuale, perchè fra le varie sarà pure discussa la eventuale adunata di tutti i Mutilati Toscani da effettuarsi entro l'anno corrente per festeggiare il quindicesimo anno di vita di questa che è una delle più anziane e forti Sezioni Mutilati d'Italia.

Dopo un'ora l'assemblea passerà in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. — Il Presidente: *Cap. cav. uff. Gennaro Mungai.*

Riunione di produttori di latte

Il Segretario di zona dei Sindacati Fascisti Agricoltori ci comunica:

Lunedì 22 corr. alle ore 10 nei locali di questo Ufficio Zona avrà luogo una riunione di produttori di latte che dai Comuni di Prato, Montemurlo, Calenzano e Carmignano inviano il latte a Firenze.

Debbo fare comunicazioni urgenti e raccomando quindi agli interessati di non mancare — Il Segretario di Zona: **F. Magni.**

Stato Civile di Prato
del 20 Maggio 1933

Nati 4
Morti 2

Beneficenza per l' ingresso
del nuovo Vescovo

La Presidenza delle Conferenze Vincenziane Pratesi comunica come sono pervenute le sottosegnate offerte quali oblazioni onde permettere di beneficare i poveri della nostra Diocesi nell'occasione dell'ingresso solenne in Prato del novello Vescovo S. E. R.ma Monsig. Giuseppe De Bernardi, il 28 maggio 1933.

Primo elenco: Mons. Fantaccini dr. Eugenio lire 100; Conferenze Vincenziane Pratesi lire 200; Associazioni Femminili di Azione Cattolica e Donne Cattoliche di Prato lire 150; Mons. Can. Francesco Piccardi Cancelliere Vescovile lire 50; figli di Calamai Michelangelo lire 50; Bisori avv. Guido lire 20; Salimbeni Gino lire 20; Pia Bresci lire 15; Romeo Canovai e figli lire 15; ditta Orlando Franchi e C. lire 15; ditta Leone Fantaccini e figli lire 10; ditta Foresto Bardazzi lire 10; Amedeo Guarducci lire 10; Paolo Saccenti lire 10; Biagioli Renato lire 10; Melani Antonio lire 10; Bardazzi Alberto lire 10; Osvaldo Bonsignori lire 10; Impresa Pastorino lire 10; dottor Raffaello Ciampolini lire 10; fratelli Querci ditta lire 10; fratelli Gondrand lire 10; ditta Fiorelli e Campolmi lire 10; raccolte da Foresto Meoni lire 7; dottor Guido Angiolini lire 5; Alfonso Bettini lire 5; Officina Bigagli lire 5; Pecchioli Gustavo lire 5; Guarducci Dino lire 5; fratelli Giaconi lire 5; Magni Giovanni lire 5; Mazzoni Cesare lire 5; Maggini Giovacchino lire 5; Ditta Parricchi Arrigo lire 5; signor Cavaciocchi lire 5; Palloni Cesare lire 5; ditta Sanesi Tommaso lire 5; Gatti Francesco lire 5; ditta cav. Lemmo Romei lire 5; Nieri Mariano lire 5; Pastificio Brogi lire 5; Bastogi A. lire 5; Giulio Baroncelli e famiglia lire 5; Consorti Edoardo lire 5; Baroncelli Tullio lire 5; Mazzoni Luigi lire 4; Bacci Ada lire 4; ditta Bellandi Giuseppe lire 3; famiglia Abati lire 3; Lai Silvio e signora lire 2; Bianchi G. lire 2; diversi benefattori anonimi lire 24. Totale lire 919.

La Presidenza Vincenziana ringrazia i benefattori ed invita nel contempo coloro che ancora vorranno rispondere al nostro appello di cristiana carità, di volere generosamente fare pervenire le loro offerte al più presto.

Adunanza della Consulta Municipale

Si è adunata ieri la Consulta Municipale sotto la Presidenza dell'on. Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi. Assisteva il Segretario Generale del Comune cav. not. Alvaro Ferrucci.

La Consulta ha espresso ad unanimità parere favorevole sugli affari che appresso, sui quali ha riferito ampliamento e dettagliatamente l'on. Podestà:

Via Borgo Valsugana — Costruzione di scarpate laterali e cunette - Occupazione provvisoria di terreno.

Via Giovanni di Gherardo - Alienazione di terreni comunali.

Concessione di apparecchi ortopedici agli indigenti del Comune - Convenzione con le locali Casa Pia de' Ceppi e Congregazione di Carità.

Imposta di Consumo - Quota di integrazione anno 1931 - Rimborso allo Stato di somme in più percepite.

Monumento al Maresciallo Armando Diaz da erigersi in Napoli - Concessione di contributo.

Federazione Nazionale Volontari Garibaldini - Concessione di contributo al Gruppo di Prato.

Nomina di un Consigliere del Monte Pio nella persona del signor Chilleri Sirio.

Conferma del signor Morbidelli Costanzo nella carica di Consigliere nella amministrazione del R. Orfanotrofio Magnolfi.

Imposta di consumo sui mobili - Modificazione del sistema di esazione.

Assicurazione animali da macello - Modificazione delle tariffe.

Regolamento organico disciplinare per i Dipendenti del Comune - Modificazione dell'articolo 9.

Tesseramento del P. N. F.

La Segreteria del Fascio comunica:

Poichè il tesseramento del Partito per l'anno XI è virtualmente terminato, si invitano coloro che hanno ricevuto in questi giorni comunicazione dell'accettazione della loro domanda, a presentarsi sollecitamente alla Segreteria Amministrativa (aperta per tali operazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19) per tesserarsi.

Colonie elioterapiche

La Segreteria del Fascio di Prato comunica:

A cura dei Comitati Comunali dello E. O. A. e dell'O. N. B. sarà anche quest'anno organizzata la Colonia Elioterapica delle Sacca e la presentazione delle domande (che dovranno essere redatte su appositi moduli in distribuzione presso la Segreteria del Fascio) avrà inizio col giorno 22 corr.

Potranno domandare l'ammissione gratuita i bambini bisognosi di ambo i sessi che si trovino nelle condizioni seguenti: abbiano compiuto sei anni, ma non sorpassato i dodici, abbiano nel Comune di Prato il domicilio di soccorso, siano regolarmente iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

Le domande, debitamente riempite e documentate, dovranno essere rimesse per coloro che abitano in città o nel suburbio, alla Segreteria del Fascio prima del 10 giugno, poichè non sarà dato corso alle domande che eventualmente pervenissero dopo tale giorno.

Nelle frazioni di campagna le domande dovranno essere presentate, entro il 10 Giugno ai Segretari Politici dei singoli Fasci.

I richiedenti saranno a suo tempo sottoposti a visita di controllo, e di ciò riceveranno comunicazione scritta da questo Ufficio.

Un incontro calcistico fra il G.U.F
di Pistoia ed il N.U.F. di Prato

Oggi alle ore 15.30 sul campo «Vittorio Veneto» avrà luogo un interessantissimo incontro fra le squadre del Gruppo Universitario Fascista di Pistoia e del Nucleo Pratese.

La compagnia di Prato che qualche settimana fa giocò a Firenze contro il forte undici di quella città, fece vedere chiaramente il proprio reale valore.

Nell'incontro calcistico odierno siamo certi che la nera squadra pratese sarà ancor più amalgamata e perfetta intesa regnerà fra i vari reparti.

I Pistoiesi scendono a Prato animati da serie intenzioni e cercheranno di strappare una vittoria quanto mai significativa.

La nostra squadra saprà certamente contenere la foga avversaria e conquistare lealmente una affermazione che noi sin d'ora riteniamo per certa.

Il Campionato dei "liberi"
Juventus di Tavola-Littorio di Casalguidi

Oggi, alle ore 16,30, il Campo Sportivo Vittorio Veneto sarà teatro di una bella battaglia fra le squadre «Juventus» di Tavola e «Littorio» di Casalguidi agli effetti dell'aggiudicazione del titolo regionale del campionato «Ulic».

Le due squadre si apprestano alla partita con fermi propositi di vittoria ed ognuna ha numeri e titoli per aspirare al diritto di continuare la via delle finali. Partita equilibrata per quanto riguarda i mezzi tecnici delle due compagini; i verdi del Tavola hanno il vantaggio di poter contare sullo appoggio dei propri supporters che non mancheranno di accorrere in massa sul campo «Vittorio Veneto» e di giocare su un terreno a loro assai famigliare; d'altra parte i giocatori del «Littorio» tenteranno la carta di strappare oggi una partita bianca che li farebbe poi probabili vincitori della partita da giocare sul proprio terreno.

La partita ha in sè tutte le attrattive di un incontro di eccezione e non mancherà di richiamare sul campo di Via Paolo dall'Abbaco un numeroso pubblico.

Il successo di Daniele Serra
al Politeama Novelli

Ieri sera, come avevamo annunziato, il tenore Daniele Serra debuttò al Politeama Novelli davanti ad un folto e sceltissimo pubblico.

L'esimio artista cantò in modo incomparabile ottenendo un vivo successo. Le varie nuovissime canzonette da lui cantate vennero accolte da calorosi applausi.

Anche gli altri numeri che compongono il programma furono applauditi

Oggi lo spettacolo verrà replicato tanto di giorno che di sera ed il tenore Serra canterà altre canzoni del suo vario repertorio.

Come sempre, grande accompagnamento orchestrale diretto dal Maestro Igino Sarti.

Il pubblico pratese accorrerà certamente in grande numero a queste interessanti rappresentazioni.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli — Ore 16 e ore 21: Spettacoli d'arte varia.

Sala Garibaldi — Proiezione del film «Non sono gelosa».

Politeama Banchini — Proiezione del film «La vecchia Signora».

Cinema educativo di S. Bartolommeo — Brillantissimo spettacolo cinematografico con eccezionale film comico dedicato specialmente ai bambini.

Cade e si frattura un braccio

Ieri mattina, alle ore 11,30 il ragazzo Franceschini Scipione, di Francesco, di anni 13, abitante nella nostra Città in Piazza Vittorio Emanuele, mentre con alcuni suoi coetanei stava facendo il chiasso, volendo sfuggire ad un inseguimento, incespicava e cadeva malamente a terra producendosi la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo superiore.

Il Franceschini veniva immediatamente raccolto da alcuni passanti che gli apprestavano i primi soccorsi, accompagnandolo poi al Pronto Soccorso del nostro Spedale ove veniva ricevuto dal Sanitario di turno, dott. Magni che gli prodigava le più amorevoli cure e lo giudicava guaribile in giorni 30 s. c.

FERITO PER LA CADUTA
di un pezzo di muro

Alle ore 10, di ieri mattina, si presentava al Pronto Soccorso dello Spedale certo Bonacchi Luigi fu Giovacchino, di anni 50, residente a Seano, il quale presentava una forte contusione al dorso del piede sinistro.

Il sanitario di turno, dott. Mazzei, gli apprestava le cure del caso e lo giudicava guaribile in 10 giorni, s. c.

Il Bonacchi si era prodotta quella lesione in conseguenza della caduta di un pezzo di muro, che lo aveva colpito al piede.

Una causa in Tribunale
per resistenza ad un vigile

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stata discussa ieri la causa contro Risaliti Giotto, di Ulderigo, di anni 45, residente a Prato, imputato di resistenza non aggravata al vigile urbano Bigagli Ruggero.

Il fatto avvenne in Firenze la sera del 16 settembre 1932.

Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro l'imputato perchè estinto il reato in virtù d'amnistia.

Atti vandalici

La notte scorsa alcuni ignoti che non hanno diritto di cittadinanza nel consorzio civile, per puro spirito di malvagità si sono divertiti a commettere atti vandalici prendendo di mira specialmente le «plaches» dei cinematografi che hanno distrutte con bestiale volontà di danneggiare.

Anche nel centro, e precisamente in piazza del Comune, gli ignoti hanno voluto lasciare traccia del loro passaggio danneggiando con le loro gesta inconsulte alcuni esercenti fra i quali anche il nostro rivenditore.

Siccome risulta che la scorribanda di questi teppisti deve essere certamente avvenuta dopo le ore una è evidente che debba trattarsi di persone che non appartengono alle classi popolari il che aggrava ancor più le loro gesta che non possono in nessuno modo essere attenuate neppure dall'ignoranza.

Pertanto ci auguriamo che le competenti Autorità vorranno provvedere a far si che questi fatti non debbano ripetersi anche per il buon nome di Prato.

Un ragazzo disgraziato

Ieri, alle ore 13.30 il ragazzo Bardazzi Gino di Alessandro, di anni 10, abitante nei ricoveri degli sfrattati dell'ex Convento di S. Domenico stava giuocando nel Campo Sportivo della Società Ginnastica «Etruria» quando cadeva malamente al suolo andando ad urtare in un sasso che lo feriva all'occhio sinistro.

Accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale, egli veniva curato dal dott. Della Bella che gli riscontrava una ferita lacero contusa all'angolo esterno dell'occhio sinistro e lo giudicava guaribile in 7 giorni salvo complicazioni.

Da S. Ippolito di Vernio

UNA SIMPATICA E RIUSCITISSIMA FESTA.

Brillantissimo esito ebbe l'ultimo giorno dei festeggiamenti popolari e questo si deve all'intervento delle Autorità, al largo concorso di pubblico, all'ottima organizzazione della «pesca» di beneficenza pro Biblioteca circolante gratuita, alla presenza della gaia fanfara dei Giovani Fascisti di Vernio, gentilmente concessa, dato il nobile scopo della manifestazione, dalla Segretaria del Fascio e dal Comando del F. G. C. di Vernio.

L'animazione in paese fu vivissima fino a tarda ora e la «pesca» fu visitata da una vera massa di pubblico, nel quale portavano la nota brillante numerosi gruppi di signorine recatesi a trascorrere lietamente la giornata fra noi, squadre di Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla, che avevano partecipato al raduno dell'O. N. B.

Inutile pretendere fare dei nomi. Segnamo alcuni fra i moltissimi presenti: sig. Graziani Raffaello, Segretario politico del Fascio di Vernio; cav. dott Riccardo Banci-Buonamici, Presidente dell'O. N. B. di Prato e Vernio; dottor Aldo Bartoli, Segretario del Fascio di Vernio; sig. Dino Vannucci, comandante F. G. C. di Vernio; sig. Fazzini Antonio, Segr. del Comitato comunale O. N. B. di Vernio; sac. dott. Baldesi, Cappellano dell'O. N. B. e Vicario Foraneo di Vernio; signori Benuccio Salimbeni, Mario Tozzi, Alessandro Tendi, Ugo, Arturo e Bruno Gaia, Mario Cecconi, Domenico Grazzini, Brunellesco Chiarucci, Boggio Eugenio, Carlo Fossati, Gozzini, Bellucci Novello, Armido Conti, i colleghi Milanesi e Righini, Mario Stefanacci, Piccioli Giuseppe, m.o Taiti Tito, Bellucci Gennaro, Cecconi Giuseppe, Pasquinelli Carlo, fratelli Alazzi, Gacci, Granchi, Renato e Renzo Becherini, Janutolo, Cecconi Raffaello, Portinai Pietro, Pizzicori Ettore, Risaliti Alfredo, Celestino Meoni, ecc. ecc.

Tra il sesso gentile: signore Augusta Grazzini, Dina Vannucci, Maddalena Gualtieri-Ricci, Possenti Virginia, Rosa Scatizzi-Stefanacci; Ciofi-Righini Armida; signore insegnanti Lina Bertini e Virginia Mangani; sig.ra Teresa Chianucci e figlia; sig.ne Gori Giuliana, Bellucci Elvira, Cesarina Marcelli, Olga Calamai, Iride Venturi, Lucarini Tosca, Maria Janutolo e tante, tantissime altre.

Damine graziose e compite dispensavano le cartoline agli impazienti seguaci della bendata Dea. Furono, infatti, efficaci, entusiaste collaboratrici della riuscita festa le signorine: Polissena Pagli, Stefanacci Gina, Gori Ida, Fattori Norma, Francesca Chiarucci, Clara Pizzicori, Stefanacci Maria, Menicacci Gina, Liliana Pasquinelli, Mariani Fernanda, Logli Jolanda, Catani Jone, Marianna Pacini, Scatizzi Lina, Marianna Fattori, Becherini Bruna, alle quali tutte il Comitato per mezzo nostro rivolge le più sentite espressioni di grazie per la valida opera prestata, come pure ringrazia doverosamente quanti lo coadiuvarono ed in particolare i signori Pagli Franco, Cesare Luigi Pasquinelli, Calzolari Dante, Calzolai Ernesto Bellucci Ugo, Calzolari Gennaro, Pac. Danilo ecc. ecc.

La fanfara dei Giovani Fascisti di Vernio, abilmente diretta dal G. F. Marino Pescatori, appassionato cultore dell'arte musicale, si prodigò instancabilmente fino a tarda ora per allietare le ultime fasi della «pesca», che fu sempre frequentatissima.

L'attesissimo «Albero della cuccagna» fu preso d'assalto da un bel gruppo di «grimpeurs»: rimase vincitrice la «trouge» Zeloni, Rossi, Becherini ecc.

Anche il concorso fotografico fra dilettanti ebbe il suo compimento con la consegna di una bella medaglia di bronzo argentato al fascista e dopolavorista sig Calzolai Ernesto, mentre tutti i componenti la fanfara dal G. F si ebbero una medaglietta ricordo.

Nemmeno il più piccolo insignificante incidente turbò lo svolgersi della simpatica festa. Il solerte maresciallo maggiore dei carabinieri sig. Pili Ignazio, comandante la stazione di Vernio, aveva disposto per il servizio d'ordine, che fu perfetto.

Il Comitato, lieto per la manifestazione di simpatia che tutti vollero tributare alla benemerita istituzione Biblioteca Circolante gratuita «Petrarca», ringrazia sentitamente ed in particolare è grato alle Gerarchie ed alle Autorità locali per l'autorevole interessamento ed appoggio e rivolge un voto di plauso a quanti col loro intervento, coll'invio di doni, colla prestazione d'opera ed altro contribuirono al pieno successo delle due giornate benefiche.

CRONACA DI VAIANO

LA COMMEMORAZIONE DEL MARTIRE FASCISTA AGOSTINO SANTI A MIGLIANA

Con l'intervento di numerose autorità e rappresentanze oggi, domenica, a Migliana (Cantagallo) avrà luogo una cerimonia commemorativa del Martire fascista Agostino Santi trucidato barbaramente nei primordi del Fascismo dai bolscevichi ed arrabbiati comunisti di quel paese.

Ecco l'ordine della cerimonia: Ore 8: messa in suffragio del Martire fascista e per i morti della grande guerra; ore 9,30: Ricevimento delle autorità e delle rappresentanze dei Fasci.

Ore 10: Discorso commemorativo del cav. uff. dottor Diego Sanesi Podestà di Prato.

Si apprende anche che il Comune di Cantagallo interverrà alla commemorazione in forma ufficiale.

FASCIO FEMMINILE

La Segreteria politica del Fascio, comunica:

La sera del 18 corrente è stata tenuta una riunione nella Casa del Fascio per la costituzione del Fascio femminile; sono state presentate oltre 60 domande. Coloro che non hanno ancora presentata la domanda d'iscrizione, sono pregate di farlo quanto prima.

DA CASTELFIORENTINO

XXIV MAGGIO

La celebrazione del 18.o annuale dell'entrata in guerra sarà commemorata anche qui solennemente.

Il Segretario politico farà affiggere il seguente manifesto:

«Mercoledì 24 maggio, alle ore 10.30, dal balcone della Casa del Fascio, il colonnello Alessandro Lisciarelli commemorerà il 18.o annuale della entrata inguerra.

«Tutta la popolazione è invitata ad ascoltare la sua parola, che è l'espressione del pensiero dei gloriosi combattenti.

«Le organizzazioni giovanili del Partito, i fascisti e la popolazione tutta sono invitati ad intervenire numerosi.

«Stabilimenti ed imprese hanno dato disposizioni perchè tutti i loro operai siano messi in libertà in tempo per poter intervenire alla commemorazione. Fascisti in Camicia nera per tutta la giornata.

«Il paese deve essere imbandierato dall'alba al tramonto. Dal tramonto gli edifici pubblici debbono essere illuminati. - Il Segretario politico: f.to: ten rag. Gino Del Pela».

PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI

Bestiame — Bovini: buoi di 1.a qualità peso vivo L. 170-190; buoi e vacche di 2.a L. 130-160; Vitelli di 1.a qualità 240-390; id. di seconda 230; vitelli di latte 300-360 il quintale.

Suini — Lattonzoli L. 9-12 il Kg.

Vino — Vino del raccolto 1931 d. gradi 13-14 L. 180-200 il quintale; id. di gradi 12-13 L. 140-180; vino del raccolto 1932 di gradi 12-13 L. 110-150; d gradi 11-12 L. 80-110, di gradi 10-11 L. 50-80.

Olio — Qualità extra fruttato lire 450-500 il quintale; di 1.a qualità finissimo L. 410-4440; 2.a qualità lire 390-410.

Grano — Mercantile peso 69-71 lire 84-87; buono mercantile peso 72-75 lire 88-90; fino peso 76-76 L. 95-97.

Foraggi — Fieno maggengo L. 22-28 il pintale; Fieno agostano L. 20-24; paglia di frumento L. 12-14 il quintale.

TABELLE SINDACALI PER I SALARIATI.

L'Ufficio Comunale dei Sindacati comunica la tabella salariale da applicarsi, da tutte le aziende agricole in attesa della pubblicazione del Contratto collettivo di lavoro per i braccianti, agricoli fissi e avventizi:

Braccianti e operai specializzati avventizi - Zona A: Lavori ordinari lire 1,30 all'ora per gli uomini, 0,90 per le donne dai 16 ai 18 anni e L. 0,65 per i ragazzi dai 14 ai 16 anni; lavori di fienaggine e falciatura L. 1,60 per gli uomini, L. 1,05 per le donne e L. 0,80 per i ragazzi; lavori speciali (innesto, potature, trattamenti vari e piante di frutto) L. 1,90 per gli uomini, L. 1,35 per le donne e L. 0,95 per i ragazzi; trebbiatura, cereali e semi minuti lire 1,60 per gli uomini, L. 1,05 per le donne e L. 0,80 per i ragazzi.

Zona B: Lavori ordinari L. 1,20 per gli uomini, 0,80 per le donne e 0,60 per i ragazzi; lavori di fienagione e falciatura L. 1,45 per gli uomini, 0,95 per le donne e 0,75 per i ragazzi; lavori speciali (innesto, potatura, trattamenti vari a piante da frutto) L. 1,80 per gli uomini, 1,20 per le donne, 0,90 per i ragazzi; trebbiatura cereali e semi minuti L. 1,50 per gli uomini, L. 1 per le donne e L. 0,75 per i ragazzi.

Braccianti fissi — Zona A: L. 1,20 per gli uomini, L. 0,80 per le dinne e L. 0,60 per i ragazzi; Zona B: L. 1,10 per gli uomini, L. 0,75 per le donne e L. 0,55 per i ragazzi.

Falegnami, muratori e fabbri fissi di fattoria. — Zona A: L. 1,70 per gli uomini; Zona B: L. 1,60 per gli uomini.

Tali tariffe sono in vigore dal 1.o gennaio 1933 alla fine dell'anno e dovranno essere applicate rigorosamente

MERITATA ONORIFICENZA

Apprendiamo con vivissimo compiacimento che il benemerito industriale concittadino signor Giuseppe Puccioni figlio del comm Alfonso, proprietario dell'importante industria metallurgica che da lavoro a molti operai, è stato su proposta di S. E. il Ministro per le Corporazioni nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere vivissimi rallegramenti.

S. E. Manaresi a Firenze
per il XXIV Maggio

Firenze, 20 notte.

La Federazione Fiorentina dei Fasci di Combattimento comunica.

Per il 24 Maggio parleranno nei capoluoghi di Comune della provincia di Firenze gli oratori sottoindicati:

Designato dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra: S. E. Angelo Manaresi (Firenze).

Designati dalla Sezione Provinciale di Firenze dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra: avv. Luigi Baracchi (Cerreto Guidi); col. Alessandro Lisciarelli (Castelfiorentino); prof. Vittorio Pasini (Londa); prof. Edoardo Storai (Firenzuola); prof. Dino Turriani (Certaldo); comm. Angelo De Carli (Pontassieve); comm. Teobaldo Daffra (Figline Valdarno); avv. Ulderigo Pachetti (Montaione).

Designati dalla Federazione Provinciale di Firenze dell'Associazione Nazionale Combattenti: prof. Enrico Di Felice (Bagno a Ripoli); avv. Lelio Botti (Impruneta); dott. Carlo Brunelli (Montespertoli); cap. Arturo Mugnai (Pelago); cap. Giuseppe Arrighetti (Rufina); dott. Curtatone Doddoli (Fucecchio); cap. Domenico Bandini (Marradi); prof. Giulio Maffucci (Calenzano); avv. Lelio Lucherini (Barberino Mugello); avv. Enrico Vitali (Barberino d'Elsa); prof. Walter Poli (Campi Bisenzio); prof. Davide Neri (Scandicci); prof. Francesco Piva (Cantagallo); avv. Giulio Consolandi (Carmignano); avv. Gustavo Calosi (Capraia e Limite); avv. Luciano Piazza (Gambassi); rag. Riccardo Puggelli (Rignano sull'Arno); prof. Alessandro Taccini (Montemurlo); avv. Leone Mesieri (Sancasciano Val di Pesa); avv. Alessandro Medici (Dicomano).

Designati dall'Istituto Fascista di Cultura: avv. Luigi Billi (Borgo San Lorenzo); avv. Bruno De Peverelli (Montelupo); Console Mario De Roberto (Empoli); dott. Pier Giovanni Garoglio (Palazzuolo Romagna); comm. Rodolfo Gazzaniga (Fiesole); avv. Silvio Lessona (Greve); avv. Alberto Luchini (Signa e Lastra a Signa); cap. Rodolfo Padovani (Incisa Valdarno); prof. Luigi Tenca (Prato); Aniceto Del Massa (Sesto Fiorentino); ing. Vincenzo Vannacci (Reggello).

Designati dal Gruppo Universitario Fascista: dott. Franco Fiore (San Godenzo); avv. Alfredo Friuli (San Piero a Sieve); Vito Barbieri (Scarperia); Mario D'Erman (Tavarnelle Val di Pesa); Franco Pratesi (Vaglia); Francesco Risito (Vinci); Fausto Pirolo (Vernio); De Minicis Luigi (Vicchio Mugello).

Cronaca di Pisto

Stamani il novello Vescovo mons. De Ber
farà il suo ingresso in Pistoia

Al novello Presule che viene oggi a Pistoia ed entra per la prima volta nel millenario e austero Duomo per salire sulla Cattedra del Santo Vescovo Atto, e del generoso e ardente Beato Andrea Franchi, porgiamo il nostro riverente e devoto benvenuto. Ed auspichiamo a Lui lungo e felice apostolato nella nostra terra che è madre generosa di anime forti e serene.

Le disposizioni per la cerimonia

Secondo le disposizioni del comitato le associazioni si disporranno nel modo seguente lungo il percorso del corteo:

Stazione, Via XX Settembre, Via Vannucci — 1.o Associazioni Cattoliche; 2. Dame di carità; 3. Fasci Femminili.

Via Cino — 1. Scuole elementari maschili e femminili (dal lato della Posta); 2. Giovani Fascisti; 3. Dopolavoristе; 4. Alleanza Libro; 5. Professioniste e artiste (dal lato della Libreria Pacinotti).

Via San Martino — Giovani e piccole italiane; 2. Conservatorio di S. Giovanni Battista.

Via Curtatone. Via Bozzi — 1. Balilla; 2. Avanguardisti.

Piazza San Francesco — 1. Una centuria Fasci Giovanili; 2. Combattenti; 3. Mutilati e Invalidi di guerra; 4. Associazioni Nastro Azzurro; 5. G. U. F.; 6. Unione ufficiali in congedo; 7. Ufficiali in servizio attivo.

Via Abbi Pazienza — 1. Suore le Mantellate (la religione); 2. Figlie di Sant'Anna con orfanelle; 3. Fanciulle Abbandonate; 4. Conservatorio Crocifissine; 5. Suore Domenicane con asilo e scuole.

Via delle Pappe — 1. Suore dell'Ospedale.

Piazza dell'Ospedale — 1. Bimbi dell'Asilo Infantile e del Nido (Loggia dell'Ospedale).

Via Filippo Pacini — 1. Croce 2. Società Dante Alighieri; 3. Associazione Agricoltori; 4. Federazione mercianti; 5. Federazione Indu 6. Sindacati Artisti e Professio Automobil Club; 8. Associazio saglieri; 9. Fratellanza Milit Sezione Arditi d'Italia; 11. As ne Artiglieri; 12. Ven. Mis (che può stendersi anche ne tratto di via Palestro).

Via Palestro — 1. Lega Nav liana; 2. Società Pistoiese Patria; 3. Dopolavoro Provinc

Via Cavour — 1. Collegio Istituto Radiotecnico; 3. Scuol 4. Scuola d'avviamento al lavo minile; 5. Scuola d'avviament voro «E. Betti»; 6. Scuola d'a to al lavoro «A. Pacinotti»; 7. la Industriale; 8. R. Liceo C 9. Istituto Tecnico; 10. R. Isti gistrale; 11. Madri e vedove C guerra (presso la Chiesa di S. ni); 12. Una Centuria di Fas nili; 13. Convitto Suore Mant

Via della Madonna — 1. Isti gruppati, con musica presso Vecchia; 2 Frati Francescani cherino con Collegio.

Via Puccini — Seminario V

* * *

Il corteo sarà diretto dal si reni degli uomini cattolici e comm. Renato Melani che si anche delle precedenze.

Monsignor Vescovo prenderà una berlina tirata a quattro c vrà da un lato il Prefetto di E. Catalano; dall'altro il Segre derale comm. Armando B fronte il Podestà di Pistoia gr te Ganucci Cancellieri e il Vi nerale Mons. Ireneo Chelucci lina del Presule sarà precedut vettura staffetta, dove pre posto i funzionari della R. Q gli addetti all'ordine pubblico teo di 40 macchine circa berlina Vescovile.

* * *

Le cerimonie restano defini te stabilite nell'ordine seguen

Ore 8.30: Ricevimento alla

Ore 10.30: Processione dall dell'Umiltà al Duomo, dove pontificale. Dal palco che ver in piazza del Duomo S. E. be folla.

Ore 15: Convegno di tutte l zioni cattoliche al Teatro del Discorso del Vescovo.

Ore 17: Ricevimento solenn nicipio, offerto dal Podestà ne.

Ore 19.30: Ringraziamen Chiesa della Madonna dell'U

Alla sera la città sarà sfar illuminata.

Da Volpiano accompagn Vescovo mons. De Bernardi tà cittadine. Si spegano tu dini di esporre il tricolore i giubilo

S. E. il Vescovo farà una l buzione di elemosine ai po città e agli istituti di benefi te le associazioni dovranno posto alle ore 8.30 sui luoghi

Note di storia

LA CHIESA PISTOIESE

(G. V.) - La Chiesa pistoiese ha nella storia radici profonde che si perdono nelle tenebre dei primi secoli del Cristianesimo. Dalle carte antiche risalta la tradizione che ci riferisce come il primo propagatore della fede nel territorio pistoiese sia stato S. Romolo, vescovo e martire in Fiesole, verso l'anno 98 dell'era volgare.

Certamente la costituzione della Chiesa pistoiese non può essere avvenuta che in uno dei primi secoli, se la nomina di un primo vescovo risale all'anno 556. Però il primo nome che compare nella storia è quello di Restaldo consacrato vescovo della diocesi pistoiese nell'anno 594 dal Pontefice S. Gregorio Magno.

E dopo Restaldo, che fu insigne, troviamo notati Nessorio I, Traciano detto Zaccaria, Teodato, Nessorio II, Vigeseldo pistoiese, e nel 700 Giovanni I, poi Felice, Teodosio, Licinio, Albondio pistoiese, Giovanni II pistoiese, Benedetto, Wallerado, Giullerado, ed altri ancora dei secoli della dominazione longobarda. Nel 997 l'imperatore Ottone III con un diploma investiva i vescovi pistoiesi di giuridizione anche sul territorio del Bisenzio, di Fucecchio e di tutta la montagna con parte del versante felsineo. E nelle alterne vicende delle lotte locali, nel 1191, Enrico VI imperatore, per benedicare la Chiesa lucchese, tolse